Scandalo uccisioni nel canile sanitario di Pescara

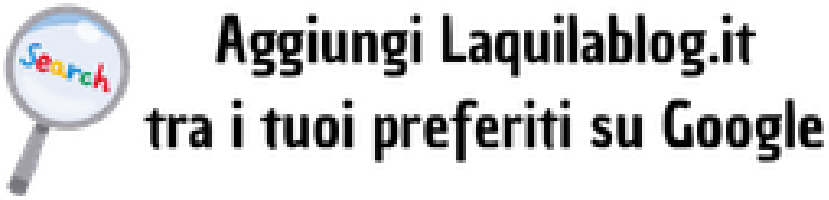
Gennaio 23, 2025



PESCARA – *Scandalo uccisioni nel canile sanitario di Pescara* – Ha avuto inizio oggi, 23 gennaio, il processo a carico di due veterinari della ASL di Pescara a seguito della denuncia presentata dalla Sezione locale di LNDC. Nell'udienza preliminare di oggi si sarebbe dovuto discutere del rinvio a giudizio dei due veterinari indagati, ma c'era il rischio che uno dei due venisse immediatamente prosciolto dato che l'unico suo capo di imputazione era l'abuso d'ufficio, un reato abrogato dall'attuale Governo.

Durante l'udienza preliminare, però, c'è stato l'auspicato colpo di scena: la PM Benedetta Salvatore, infatti, ha richiesto la modifica del capo di imputazione, chiedendo che a entrambi venisse contestato

il concorso nella lunga lista di uccisioni ingiustificate avvenute all'interno del canile sanitario ASL e accertate dalle indagini dei Carabinieri Forestali.



"Essendo stati ammessi come parte civile abbiamo appoggiato e fatta nostra la richiesta della PM. Non è pensabile che il Direttore del Servizio di Sanità Animale della ASL di Pescara non fosse a conoscenza di quanto avveniva all'interno della struttura poi posta sotto sequestro e inoltre, il suo coinvolgimento era particolarmente palese nel caso del lupo cecoslovacco poi salvato da una indebita eutanasia proprio grazie all'intervento della Sezione LNDC locale. Ora i nuovi capi di imputazione saranno notificati ai diretti interessati e ci rivedremo in tribunale il 10 aprile, confidando che ci sia un rinvio a giudizio per entrambi", dichiara Michele Pezone – Responsabile Diritti Animali LNDC Animal Protection.

"Si tratta di un primo ma importante passo nella direzione giusta per dare finalmente giustizia a tutte le vittime di un sistema malato, finalmente venuto alla luce grazie al prezioso lavoro dei Carabinieri Forestali e alla nostra denuncia. Come sempre saremo in prima linea durante tutto il processo per dare voce a tutte quelle povere anime che hanno perso la vita per mano di chi invece avrebbe dovuto proteggerle e curarle", afferma Piera Rosati – Presidente LNDC Animal Protection.

> Canile di Pescara: Al via il processo per soppressioni illegali di cani